

## **RICORSO CEDU ALLE BATTUTE FINALI**

***Mentre anche la UIL parte con la sua raccolta delle adesioni, diventano migliaia i ricorrenti dell'ultima ora che, con accessi simultanei, mandano più volte in tilt la nostra piattaforma.***

**ABBIAMO QUINDI DECISO DI SPOSTARE  
LA CHIUSURA DELLA PIATTAFORMA  
ALLE ORE 12,00 DI VENERDI' 20 MAGGIO 2016.**

#IORICORROE7M

L'adesione dei lavoratori al nostro ricorso alla Corte Europea dei diritti dell'Uomo (CEDU) per ottenere un risarcimento per i mancati aumenti contrattuali continua senza soste... anzi è aumentata vertiginosamente nelle ultime ore.

L'accesso simultaneo di migliaia di ricorrenti alla piattaforma informatica ha mandato in tilt la stessa per ben tre volte nella giornata di venerdì 13 maggio e quattro volte nella giornata successiva, impedendo a molte persone di registrarsi o di completare la registrazione.

Al Centro Gestionale del Ricorso stanno quindi arrivando migliaia di mail con richieste di notizie e anche di proroga dell'apertura della piattaforma per consentire la partecipazione al ricorso di quanti non sono ancora riusciti a registrarsi o a completare la registrazione.

Mentre i ricorrenti dell'ultima ora si accingono a partecipare alla nostra iniziativa, anche la UIL (sconfessando i denigratori della nostra iniziativa che la consideravano allineata alle loro posizioni) ha incominciato a raccogliere le adesioni per proporre un ricorso in Europa per ottenere un risarcimento per i mancati aumenti contrattuali... con buona pace dei "parreri pro veritate" e dei loro disinteressati divulgatori.

Questo è un fatto nuovo a sostegno della bontà della nostra iniziativa ricorsuale che evidentemente non è così velleitaria come i nostri detrattori vorrebbero far credere.

La linea ricorsuale predisposta dai nostri avvocati impone (per rafforzare le argomentazioni di fronte alla CEDU) di presentare il ricorso a Strasburgo entro il 30 giugno 2016 e pertanto non ci sarà possibile prorogare i termini per aderire alla nostra iniziativa.

Tutto quello che possiamo fare - e che faremo - sarà tenere aperta la piattaforma ancora per qualche giorno - fino alle ore 12,00 di venerdì 20 maggio 2016 - per consentire a quanti hanno incontrato in questi giorni delle difficoltà a causa dei rallentamenti e dei crash della procedura informatica di registrarsi o di completare la registrazione per partecipare al ricorso.

Confidando nella comprensione di tutti suggeriamo di accedere alla piattaforma il più presto possibile, evitando l'accalcamento nelle ultime ore... nelle quali il collegamento potrebbe nuovamente presentare delle problematiche che, a quel punto, non potremo più risolvere.

Roma, 16 maggio 2016

La Segreteria Generale CGS